

## **ALLEGATO 1**

### **MODALITA' DI REDAZIONE, CONSEGNA E CUSTODIA TESI DI DIPLOMA**

#### **1) PREMESSA**

La tesi di Diploma costituisce il completamento del ciclo di studi e deriva da una ricerca o progettazione o sperimentazione elaborata dallo studente. Le tesi di Diploma sono conservate presso l'ISIA, che le custodisce come documenti ufficiali ai fini di ogni eventuale verifica o rilascio di certificazioni di conformità. Gli elaborati sono messi in consultazione comunque tutelando i diritti della proprietà intellettuale degli autori. La copia cartacea degli elaborati deve essere integrata da supporto digitale. Le presenti norme si applicano alle tesi di ambedue i livelli di Diploma, fatte salve le differenze di complessità che si richiedono ai rispettivi elaborati. La tesi di Diploma ISIA consiste normalmente o in un progetto basato su un lavoro di ricerca applicata, oppure in un lavoro di ricerca pura. Le tesi devono comprendere un elaborato scritto, che documenti il lavoro di ricerca svolto, spieghi e giustifichi la progettazione e documenti anche visivamente in maniera adeguata il risultato. A questo proposito ricordiamo che la finalità della tesi non si esaurisce nella sua presentazione alla conclusione del curriculum dell'allievo; essa deve restare a disposizione anche per eventuale consultazione futura.

Presso l'ISIA è attivo il Laboratorio Tesi: struttura a cui partecipano di diritto tutti i docenti appartenenti al Collegio dei Professori.

Il Laboratorio Tesi fornisce consulenza collegiale e individuale agli studenti per la preparazione delle tesi e decide dell'ammissibilità del lavoro di tesi. Ogni candidato deve partecipare ad almeno 3 sedute collegiali del Laboratorio Tesi prima di affrontare l'esame finale.

Nel caso di tesi sviluppate presso aziende il candidato ha facoltà di richiedere, dopo la discussione e l'assegnazione del diploma, la segretezza degli elaborati per un tempo limitato, sufficiente allo sviluppo di prodotti commerciali connessi, giusta il riconoscimento dei diritti di sfruttamento secondo la normativa vigente. Gli elaborati segreti sono custoditi presso la sede a cura del Direttore Amministrativo, che interrompe la segretezza decorso il termine fissato dalla Direzione.

#### **2) INDICAZIONI PER LA REDAZIONE E PER LA CONSEGNA DELLE TESI**

##### **2.1) ELABORATO SCRITTO:**

###### **a) Frontespizio**

Sulla copertina e sulla prima pagina (frontespizio) del volume e su ogni altra tipologia di supporto consegnato (tavole fuori testo, CD-ROM) andranno riportati i seguenti dati:

- "ISIA di Faenza"
- "Diploma accademico di I livello" oppure "Diploma accademico di II livello"
- Titolo dell'elaborato
- Nome, cognome, matricola del diplomando
- Nome, cognome del relatore interno (ed esterno)
- Anno accademico

**b) Numerazione**

Tutte le facciate scritte dovranno essere numerate in modo progressivo, rispettando le normative editoriali.

**c) Indici**

L'indice (o *sommario*) della tesi dovrà essere collocato subito dopo il frontespizio. Tutte le figure, le tabelle e i grafici dovranno avere una didascalia ed essere numerati progressivamente; per ogni tipologia di immagine si dovranno predisporre degli indici (riportanti il numero progressivo, la didascalia e il numero di pagina) da inserire alla fine del volume.

**d) Abstract**

Si dovrà predisporre un abstract (riassunto) dell'elaborato, che andrà collocato nella prima pagina utile dopo l'indice della tesi, obbligatoriamente per le tesi di II Livello e facoltativamente per le tesi di I Livello.

**e) Citazioni, note e bibliografia**

Le citazioni sono uno strumento argomentativo fondamentale. Non bisogna riassumere il pensiero altrui facendolo proprio senza menzionare la fonte: si devono inserire le citazioni all'interno del discorso in modo coerente e chiaro.

Nella bibliografia devono essere riportati tutti i testi, le monografie, i saggi, gli articoli citati e anche i testi consultati che riguardano l'argomento trattato, in ordine alfabetico per cognome dell'autore.

Nel caso di testi dello stesso autore l'elenco va disposto in ordine crescente di annata, dal più vecchio al più recente.

E' opportuno citare i più importanti siti web consultati con data di consultazione.

La struttura dei riferimenti bibliografici, da mettere in apposita lista è la seguente: iniziale puntata del nome dell'autore, quindi il cognome per esteso, *titolo in corsivo*, volume con numero romano minuscolo (laddove necessario), editore, luogo di pubblicazione e anno di pubblicazione, pagina.

**f) Rilegatura**

L'insieme degli elaborati deve essere contenibile in uno o più contenitori rigidi con chiusura a bottone di cm 35 (dorso) x 25,5 x 10.

**2.2) SUPPORTI DIGITALI:**

Contestualmente alla consegna della tesi cartacea è fatto obbligo ai laureandi di consegnare in duplice copia la versione digitale di tutti gli elaborati. Il supporto (CD o DVD) deve contenere un'unica cartellina, nominata con Cognome e Nome del candidato seguito dall'anno di presentazione della tesi (es. Verdi Giuseppe 2007), dentro la quale vanno organizzati i file. La cartellina **deve** contenere un file in formato TXT (puro testo non formattato), denominato *dati.txt* contenente frontespizio, indice generale e abstract. La cartellina, oltre a tutti gli altri eventuali materiali documentari, conterrà anche l'elaborato scritto in formato PDF, secondo le norme descritte nei paragrafi seguenti.

### **2.3) MODALITÀ DI CONSEGNA:**

I due CD-ROM, inseriti nelle apposite custodie devono essere consegnati insieme al materiale su supporto cartaceo. Sulla copertina di ogni CD-ROM andranno indicati i medesimi dati che compaiono sul frontespizio dell'elaborato scritto.

I diplomandi consegnano alla segreteria didattica dell'Istituto un originale e una copia della stesura definitiva della tesi controfirmate dai relatori; il termine di consegna è di almeno 1 settimana prima della data fissata per la dissertazione.

### **2.4) SEQUENZA DELLE PARTI COSTITUENTI L'ELABORATO SCRITTO**

Il volume si apre con il FRONTESPIZIO. Segue l' INDICE GENERALE DELLA TESI (o SOMMARIO). Al termine dell'indice generale sarà inserito l' ABSTRACT, un riassunto dei contenuti. Inizia il corpo della relazione, come evidenziato nella premessa, dovrà essere un progetto basato su un lavoro di ricerca. Alla fine della tesi, la BIBLIOGRAFIA e tutti gli altri INDICI.

### **2.5) TESI DI GRUPPO**

E' ammessa la presentazione di tesi di gruppo secondo quanto già stabilito dalla delibera 8-2005 CA del 06/05/2005:

- sono consentiti gruppi costituiti al massimo da 8 persone;
- ogni candidato deve presentare una domanda di tesi individuale, specificando l'appartenenza ad un gruppo;
- ogni candidato dovrà presentare un elaborato cartaceo costituito da una parte comune a tutto il gruppo e da una significativa parte individuale;
- ISIA fornirà al gruppo l'usuale supporto per l'allestimento delle ordinarie sessioni di tesi; eventi e allestimenti estemporanei, ove consentiti, sono a carico dei candidati.

La valutazione e il voto sono assegnati individualmente dalla Commissione di tesi.